

N. 20074



REPUBBLICA ITALIANA

# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "ADDIO SOGNI DI GLORIA"

Metraggio { dichiarato 2150  
              |  
              | accertato 2155

Marca: Armando Lubrani e Giuseppe Vari-

Terenzi - 4 Fontane, 25

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: IRENE GALTER=ETTORE MANNI=GINO BUZZANCA=MEMMO CAROTENUTO=  
ERMINIO SPALLA=MIMI BEDINI=ALBERTO DE AMICIS=E CON BENIAMINO  
MAGGIO=

REGIA: GIUSEPPE VARI=

TRAMA: Marcello Roveda, un giovane compositore, suona in un music-hall.

E' innamorato di Evelina; orfana affidata alla tutela di un giovane avvocato: Ferrante. Marcello é vedovo ed ha una bimba: Mirella, Evelina adora Mirella e la vuole con sé nella sua villa al mare. Qui la piccola sparisce e tutto sembra che per disgrazia sia stata inghiottita dal mare. Marcello é stravolto dal dolore, rifiuta ogni conforto, nella sofferenza compone "Addio sogni di Gloria". L'avvocato Ferrante profitta dello stato d'animo di Evelina e ne ottiene il consenso alle nozze. Marcello parte per una tournée e ritorna dopo anni carico di onori e ricco. Mirella sembra dimenticata. Ad un tratto spunta uno zingaro: Mirko. Costui si é presato in combutta col Ferrante a rapire la bimba a suo tempo. Ha appreso del ritorno del padre e delle sue mutate condizioni economiche e ricatta il suo complice. Costui nella impossibilità di pagare uccide lo zingaro. La bimba non vista ha assistito alla lotta mortale e si dichiara in grado di riconoscere l'assassino. Ferrante perde il controllo di se, fa rapire la bimba per isolarla, questa sfugge al suo aguzzino e la drammatica fuga si conclude con la morte del Ferrante-

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso **22 DIC. 1955** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA,

AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%

(1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n.° 558)

Roma, li

**5 MAG. 1956**

P. IL DIRETTORE GENERALE IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. to Brusasca